

Spazio riservato al timbro della Farmacia

**INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO
BIOLOGICO PER LE FARMACIE IL CUI TITOLARE
EFFETTUA TEST E/O VACCINI CONTRO IL SARS-
CoV-2**

A NORMA DEL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI

IL DOCUMENTO CONSTA DI 7 PAGINE

EMISSIONE DEL



SAPEA S.R.L
PROTEZIONE PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
www.sapea.eu

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA

1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CONSEGUENTE ALL'EFFETTUAZIONE DI TEST (sierologici o tamponi antigenici) E ALLA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI CONTRO IL SARS-COV-2 IN FARMACIA
2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA POTENZIALI FERITE DA TAGLIO E DA PUNTA
3. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

PREMESSA

La normativa in vigore consente l'effettuazione di test (sierologici e/o tamponi antigenici) e/o la somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV2 nelle farmacie da parte di farmacisti opportunamente formati; ciò comporta l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) della farmacia in relazione al rischio biologico derivante dall'effettuazione dei predetti test, ivi compreso il rischio derivante da "ferite da taglio e da punta" connesso all'utilizzo di dispositivi atti a pungere e/o di siringhe per la somministrazione di vaccini.

Al fine della redazione del presente documento è stata richiesta la collaborazione di tutti i lavoratori, dei dirigenti (ove presenti), del Medico competente (ove presente), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (ove presente) e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Nel presente documento non viene considerata necessaria la nomina del medico competente poiché si ipotizza che i presenti nuovi servizi vengano svolti esclusivamente dal solo titolare della farmacia e che il suddetto rischio biologico per gli altri addetti della farmacia è trascurabile.

1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO CONSEGUENTE ALL'EFFETTUAZIONE DI TEST (sierologici o tamponi antigenici) E/O ALLA SOMMINISTRAZIONI DI VACCINI CONTRO IL SARS-COV-2

Il Titolare di farmacia è un professionista sanitario è abilitato all'effettuazione di test (sierologici o tamponi antigenici) contro il SARS-CoV-2.

Inoltre, il Titolare di farmacia per poter effettuare i vaccini all'interno della propria attività deve acquisire la specifica idoneità all'esecuzione delle somministrazioni vaccinali contro il SARS-CoV2 sulla base del corso specifico previsto dalla legge 178/2020, art. 1, comma 465 e 471 (organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità - ISS ID 174F20 “*campagna vaccinale covid-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-Cov2/Covid-19*” e le sue successive estensioni o equipollente) e le modalità operative previste dall'Accordo quadro tra il Governo, le regioni e le provincie autonome, Federfarma e Assofarm del 29/03/2021.

Il Titolare di farmacia dovrà sempre indossare i dispositivi di protezione individuali riportati nell'accordo sopracitato e vigilare affinché il personale presente in farmacia rimanga ad un'adeguata distanza di sicurezza durante l'effettuazione dei test o la somministrazione del vaccino agli utenti, così da essere protetto sia dalla trasmissione per contatto diretto che da trasmissione via aerea di agenti infettivi; dovrà vigilare inoltre affinché gli utenti indossino correttamente i dispositivi di protezione previsti nell'accordo (mascherine FFP2) ed effettuare costantemente la pulizia della propria postazione di lavoro (sempre con le modalità e la frequenza prevista dal citato accordo).

Anche se l'effettuazione dei tamponi comporta una minore esposizione al rischio biologico, si raccomanda di utilizzare le stesse misure di prevenzione e protezione descritte dall'accordo per ridurre al minimo tale rischio.

Fermo restando il rispetto delle procedure esposte *si ritiene trascurabile il rischio biologico del personale presente in farmacia*.

Valutazione del rischio: Trascurabile
--

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA POTENZIALI FERITE DA TAGLIO E DA PUNTA

Il personale è stato adeguatamente formato ed informato sulla pericolosità derivante dal maneggiare qualsiasi attrezzatura (bisturi, forbici, aghi ed altri dispositivi) atta a pungere o a tagliare contaminata con liquidi organici, perché potenzialmente infetta.

Pertanto, tali strumenti sono utilizzati dal solo Titolare della farmacia.

In caso di sostituzioni del titolare con altri professionisti, è sempre responsabilità del Datore di Lavoro far rispettare le seguenti norme di sicurezza:

non lasciare incustoditi eventuali aghi utilizzati e riporli nei porta-ago senza provare a reincappucciare manualmente gli aghi (operazione intrinsecamente pericolosa);

inibire l'accesso nella stanza da parte del personale non autorizzato e/o del pubblico presente quando si utilizzano attrezzature da taglio e o da punta.

In caso vengano rilevati, da parte del personale o da professionisti che operano nella struttura, oggetti taglienti potenzialmente infetti lasciati incustoditi, a cura del Titolare di farmacia si procede sempre all'idoneo smaltimento e/o riposizionamento e si procede nuovamente ad una sensibilizzazione di tutto il personale sul rispetto delle norme di sicurezza.

Pertanto il Datore di Lavoro ritiene che il rischio derivante da potenziali ferite da taglio e da punta per il personale esposto si possa considerare basso.

Valutazione del rischio: Basso

3. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Per le attività sopra riportate sono state attuate le misure generali tecniche, organizzative e procedurali per evitare o ridurre al minimo le potenziali fonti di rischio.

Per la tutela del personale operante all'interno della farmacia vengono adottate le seguenti misure di sicurezza:

- è limitato al minimo il personale potenzialmente esposto al rischio di contatto con agenti biologici;
- sono state poste in atto procedure idonee per l'eliminazione e la riduzione dell'esposizione ad agenti biologici;
- durante le fasi lavorative che comportano il rischio di infezione vengono indossati guanti monouso in lattice o in vinile, indumenti protettivi quali camice con maniche lunghe e eventuale sovra camice/tute idrorepellente, mascherine FFP2, occhiali e/o visiera;
- i DPI sono controllati, disinfettati e puliti; principalmente sono del tipo monouso pertanto a fine lavorazione vengono sostituiti;
- vengono sempre tolti gli indumenti protettivi e i guanti quando si lasciano le aree a rischio di esposizione;
- vengono rispettate le norme igieniche;
- vengono lavate le mani frequentemente e ogni qualvolta si venga a contatto con materiale potenzialmente infetto e immediatamente dopo aver rimosso i guanti;
- non vengono mai toccate le maniglie delle porte ed altri oggetti delle aree lavorative con i guanti con cui si è venuti a contatto con materiale potenzialmente infetto;
- vengono sempre decontaminate le superfici di lavoro e gli strumenti dopo ogni prestazione;
- gli aghi vengono sempre riposti direttamente negli appositi contenitori di plastica rigida.

Luogo e data

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO:

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

*FIRMA DEI LAVORATORI***:*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

***nell'eventualità che il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza non fosse stato eletto